

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

Provincia di Modena

Parere del Collegio dei Revisori sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026 e documenti allegati

1

Collegio dei Revisori
Dott.ssa Susanna Giuriatti
Dott. Alessandro Rossetti
Dott.ssa Grazia Zeppa

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 62 del 24/11/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che il Collegio dei Revisori ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Pavullo nel Frignano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Firma digitale in data 24 novembre 2023

Collegio dei Revisori

Dott.ssa Susanna Giuriatti

Dott. Alessandro Rossetti

Dott.ssa Grazia Zeppa

SOMMARIO

PREMESSA.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	5
DOMANDE PRELIMINARI.....	5
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	7
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026.....	13
SPESE IN CONTO CAPITALE	18
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	18
INDEBITAMENTO	21
ORGANISMI PARTECIPATI	23
PNRR	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26
CONCLUSIONI.....	27

PREMESSA

I sottoscritti Giuriatti Susanna, Rossetti Alessandro, Zeppa Grazia, revisori nominati con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 28.06.2021;

premesse

- Che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.n.118/2011;
- Che in data 14/11/2023 il Collegio ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per il triennio 2024-2026, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 139 del 14/11/2023, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- Che in data odierna il Collegio ha ricevuto il nuovo schema del bilancio di previsione per il triennio 2024-2026, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 143 del 23/11/2023 corredato di tutti gli allegati di legge e necessari per il controllo;
- Che l'approvazione del nuovo schema si è resa necessaria in particolare in quanto nella missione 20, programma 01, per mero errore materiale, non era stato previsto il fondo di riserva di cassa di euro 300.000,00 - previsione obbligatoria nel rispetto del disposto dell'art 166, comma 4 del D.Lgs.n.267/2000, indicato invece in nota integrativa nell'apposito paragrafo;
- Che con comunicato n. 2 del 15/11/2023 il Ministero dell'Interno ha reso disponibili i dati provvisori degli importi del fondo di solidarietà comunale per l'anno 2024 spettante a ciascun Comune, nelle more del perfezionamento del relativo decreto di ripartizione e per il Comune di Pavullo tali importi sono risultati inferiori rispetto a quanto previsto nello schema di bilancio approvato con deliberazione giuntale n. 139/2023, pertanto si ritiene opportuno procedere a diminuire il relativo stanziamento sia nel 2024 che nelle due annualità successive compensando con maggiori entrate per interessi attivi su mutui non prelevati della Cassa Depositi e Prestiti e con una maggiore entrata di IMU di competenza nell'esercizio 2026;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori;

visto il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs.n.267/2000, in data 14/11/2023, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

Il Collegio ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n.267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Pavullo nel Frignano registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 18.204 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

Il Collegio ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 aggiornerà gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

Il Collegio ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs.n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

Il Collegio ha verificato che l'Ente, a seguito dell'approvazione con deliberazione di Giunta comunale n. 139/2023, ha precaricato i documenti sulla banca dati BDAP.

Il Collegio verificherà che l'Ente, a seguito dell'approvazione con deliberazione di Giunta comunale n. 143/2023 del nuovo schema di bilancio 2024/2026, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, proceda a precaricare i documenti sulla banca dati BDAP.

Il Collegio dei Revisori è iscritto alla BDAP.

Il Collegio dei Revisori ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è stata prevista l'applicazione di euro 176.000,00 di avanzo accantonato presunto e che, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato n. 4.2), è stato allegato il prospetto A1 ed in nota integrativa è stata fornita dettagliata illustrazione di ciascuna quota accantonata ed applicata.

In particolare al bilancio di previsione 2024 risultano applicate le seguenti quote:

- euro 106.000,00 da fondo accantonato per rinnovo contratto di lavoro destinato a copertura dell'accantonamento nel 2023 alla Missione 20 Programma 2 Altri fondi" del fondo rinnovi oneri contrattuali;
- euro 70.000,00 da fondo accantonato derivante da fondo rischi e oneri futuri per conguaglio utenze;
- si prende atto che al bilancio di previsione preventivo 2024 non è stato applicato l'avanzo vincolato presunto.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.19 del 28/04/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

Il Collegio dei Revisori ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 07/04/2023 con verbale n. 28.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 5.440.077,54
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 3.549.747,31
b) Fondi accantonati	€ 1.426.441,89
c) Fondi destinati ad investimento	€ 211.573,61
d) Fondi liberi	€ 252.314,73
TOTALE	€ 5.440.077,54

di cui applicato all'esercizio 2023 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 1.273.727,18 così dettagliato:

- Quote accantonate € 276.562,73
- Quote vincolate € 309.580,95
- Quote destinate agli investimenti € 469.677,21
- Quote disponibili € 217.906,29

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2022.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 5.326.754,23	€ 5.226.725,64	€ 6.983.629,70
di cui cassa vincolata	€ 680,59	€ 350,59	€ 140.754,93
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il Collegio, con riferimento alla cassa vincolata al 31/12/2022, evidenzia che con ordinativi n. 2930/2022 di euro 79.000,00 e n. 4776/2022 di euro 61.404,34 è stato incassato l'importo complessivo di euro 140.404,34 derivante da risorse del PNRR.

Il Collegio ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Il Collegio dei Revisori ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Il Collegio ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI DI CASSA 2024	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
Fondo di cassa all'01/01/2023		€ 3.372.414,85			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 1.273.727,18		€ 176.000,00	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 4.102.057,63		€ 2.445.068,93	€ 765.000,00	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 12.765.184,53	€ 12.780.559,46	€ 13.016.525,73	€ 13.126.954,63	€ 13.050.338,63
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.728.066,09	€ 2.001.298,99	€ 2.046.671,74	€ 1.746.340,51	€ 1.727.096,86
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 3.519.679,59	€ 3.107.167,30	€ 3.130.854,66	€ 3.144.806,42	€ 3.124.545,68
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 10.230.373,79	€ 7.969.989,14	€ 11.593.686,00	€ 8.461.101,00	€ 1.928.101,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 610.000,00	€ 937.139,67	€ 640.000,00	€ 750.000,00	€ 1.468.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 690.000,00	€ 1.070.000,00	€ 1.070.000,00	€ 750.000,00	€ 568.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 4.457.000,00	€ 4.461.707,55	€ 4.451.000,00	€ 4.452.000,00	€ 4.453.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 43.376.088,81	€ 39.700.276,96	€ 42.569.807,06	€ 37.196.202,56	€ 30.319.082,17
SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI DI CASSA 2024	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
Disavanzo di amministrazione	€ -		€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 17.570.050,38	€ 16.945.681,69	€ 17.209.745,06	€ 16.888.622,65	€ 16.866.282,18
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 15.627.857,49	€ 9.219.104,66	€ 15.157.914,93	€ 10.048.101,00	€ 3.628.101,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 610.000,00	€ 640.000,00	€ 640.000,00	€ 750.000,00	€ 568.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 1.111.180,94	€ 1.111.147,07	€ 1.111.147,07	€ 1.057.478,91	€ 803.698,99
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 4.457.000,00	€ 4.476.385,71	€ 4.451.000,00	€ 4.452.000,00	€ 4.453.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 43.376.088,81	€ 36.392.319,13	€ 42.569.807,06	€ 37.196.202,56	€ 30.319.082,17
FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO		€ 3.307.957,83			

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso; il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011 e rende evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Collegio procederà ad effettuare i controlli sul Fondo pluriennale vincolato determinato definitivamente in sede di riaccertamento dei residui al 31/12/2023.

Il Collegio rileva sul bilancio di previsione 2024-2026, la composizione del FPV presunto, così come riepilogato nelle sottostanti tabelle:

RAPPRESENTAZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
FPV APPLICATO IN ENTRATA	2024	2025	2026
FPV di parte corrente applicato	€ -	€ -	€ -
FPV di parte capitale applicato	€ 2.445.068,93	€ 765.000,00	€ -
Totale	€ 2.445.068,93	€ 765.000,00	€ -
FPV APPLICATO IN SPESA	2024	2025	2026
FPV di parte corrente applicato	€ -	€ -	€ -
FPV di parte capitale applicato	€ 765.000,00	€ -	€ -
Totale	€ 765.000,00	€ -	€ -

Verifica degli equilibri anni 2024-2026

Il Collegio dei Revisori ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei Responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL - Fondo anticipazione liquidità

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.372.414,85		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	18.194.052,13 0,00	18.018.101,56 0,00	17.901.981,17 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	17.209.745,06 0,00 785.410,96	16.888.622,65 0,00 803.860,96	16.866.282,18 0,00 766.960,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	7.000,00	7.000,00	7.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	1.111.147,07 0,00 0,00	1.057.478,91 0,00 0,00	803.698,99 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-133.840,00	65.000,00	225.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	176.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	30.000,00 0,00	60.000,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	72.160,00	125.000,00	225.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.445.068,93	765.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	13.303.686,00	9.961.101,00	3.964.101,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.000,00	60.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	640.000,00	750.000,00	568.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	72.160,00	125.000,00	225.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	15.157.914,93 765.000,00	10.048.101,00 0,00	3.628.101,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	7.000,00	7.000,00	7.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	640.000,00	750.000,00	568.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	640.000,00	750.000,00	568.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		176.000,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-176.000,00	0,00	0,00

L'importo di euro 72.160,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

- Contributo PNRR - M1C1 Investimento 1.2 abilitazione al cloud per le PA locali - Comuni per euro 47.160,00.
- Rimborsi da assicurazione per euro 12.000,00.
- Proventi da concessioni cimiteriali per euro 13.000,00.

L'importo di euro 30.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da:

- Proventi per permessi da costruire destinati a finanziare interventi di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Il Collegio ha verificato la corretta previsione delle accessioni di prestiti da Cassa Depositi e Mutui ai titoli 5 e 6 delle entrate e al titolo 3 della spesa.

Il Collegio ha verificato il rispetto degli equilibri delle partite finanziarie (titolo 5 delle entrate e titolo 3 della spesa).

E' garantito il pareggio finale.

Il Collegio ha verificato che il saldo di cassa finale non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Il Collegio ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il Collegio ha verificato che:

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente;
- i singoli Responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

Il Collegio dei Revisori ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Applicazione avanzo presunto

Al bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024, è stata applicata una quota accantonata di risultato di amministrazione presunto derivante dall'esercizio 2023 di euro 176.000,00 così composta:

- per euro 106.000,00 da fondo accantonato per rinnovo contratto di lavoro destinato a copertura dell'accantonamento nell'esercizio 2024 alla Missione 20 Programma 2 "Altri fondi" del fondo rinnovi oneri contrattuali;
- per euro 70.000,00 da fondo accantonato derivante da fondo rischi e oneri futuri per conguaglio utenze essendo la spesa per utenze a un livello molto più elevato rispetto agli anni precedenti al 2021.

Tale importo previsto a bilancio tra le entrate, corrisponde all'importo totale di cui alla colonna f) dell'allegato A1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto".

Utilizzo proventi alienazioni

Il Collegio ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis* comma 4, D.L.135/2018.

11

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Il Collegio ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Il Collegio ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

Il Collegio ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. n.118/2011 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione

Il Collegio sulla Nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 43 in data odierna attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00 e gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2024-2026.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP. Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Il DM 25/07/2023 ha aggiornato anche il principio contabile applicato 4.1 allegato al D.Lgs.n.118/2021 prevedendo che il DUP deve contenere nella Parte 2 della SeO anche la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente.

In particolare, la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Collegio dei Revisori ritiene che le previsioni per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

Programma degli incarichi

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha allegato il programma degli incarichi.

PNRR

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR (*si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR*).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI TRIENNIO 2024-2026

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, il Collegio ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs.n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8%.

Il Collegio ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs. 118/2011.

Il gettito stimato nel triennio 2024-2026, confrontato con la previsione assestata 2023, è il seguente:

Scaglione	Previsione definitiva 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	2.156.000,00	2.271.000,00	2.300.000,00	2.330.000,00

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria nel triennio 2024-2026, confrontato con la previsione assestata 2023, è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Previsione definitiva 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 5.306.000,00	€ 5.391.000,00	€ 5.420.000,00	€ 5.410.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI nel triennio 2024-2026, confrontato con la previsione assestata 2023, è il seguente:

	Previsione definitiva 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 3.167.756,76	€ 3.165.761,63	€ 3.165.761,63	€ 3.165.761,63

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità risulta previsto nell'importo di euro 216.221,52 per ciascuna annualità.

Come illustrato nell'apposito paragrafo della nota integrativa, la deliberazione ARERA n. 363 del 03/08/2021, ridefinendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, ha approvato il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, il quale introduce una programmazione quadriennale e un aggiornamento biennale.

Con deliberazione n. 389/2023 ARERA ha disciplinato l'aggiornamento biennale (2024-2026) del Metodo Tariffario Rifiuti MTR-2.

Il PEF aggiornato, redatto secondo il MTR-2 (come modificato e integrato), è finalizzato alla determinazione delle entrate tariffarie di riferimento per il 2024-2025, sulla base dei dati di bilancio degli anni 2022 e 2023, delle componenti di congruaggio relative ai costi riferiti alle annualità pregresse, e delle eventuali componenti previsionali.

Pertanto qualsiasi previsione relativa alle tariffe TARI 2024 deve essere rinviata a seguito della validazione del PEF, ad opera di ATERSIR nel 2024.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate da recupero evasione tributaria sono state così previste nel bilancio 2024/2026 confrontate con quelle definitive 2023 e con il dato consuntivo 2022:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Previsione definitiva 2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 755.677,00	€ 700.000,00	€ 730.000,00	€ 448.950,00	€ 760.000,00	€ 467.400,00	€ 700.000,00	€ 430.500,00
Recupero evasione ICI	€ 14.168,93	€ 38.705,00	€ 18.000,00	€ -	€ 12.000,00	€ -	€ 6.000,00	€ -
Recupero evasione TASI	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 84.781,00	€ 61.004,87	€ 63.000,00	€ 5.014,80	€ 63.000,00	€ 5.014,80	€ 63.000,00	€ 5.014,80
Recupero evasione ADDIZIONALE IRPEF	€ 26.402,09	€ 26.000,00	€ 26.000,00	€ -	€ 16.000,00	€ -	€ 16.000,00	€ -
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Il Collegio ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Dall'anno 2015 i proventi da sanzioni amministrative sono di competenza dell'Unione dei Comuni del Frignano.

Con atto di Giunta dell'Unione dei Comuni del Frignano sarà destinato il 50% dei proventi delle sanzioni del codice della strada al netto delle spese di riscossione, dell'accantonamento a FCDE e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa, alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29 luglio 2010.

Nel bilancio 2024-2026, per ciascun esercizio, risulta previsto un importo di euro 6.000,00 relativo a ruoli di anni precedenti, destinati a cassa non vincolata in quanto la quota vincolata risulta già incassata, destinata e utilizzata negli anni di competenza. Su tale importo non è stato previsto un FCDE come riportato nella tabella sottostante:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 5.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 5.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	135.179,90	135.892,25	135.892,25
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	135.179,90	135.892,25	135.892,25
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	7.031,64	7.031,64	7.031,64
Percentuale fondo (%)	5,20%	5,17%	5,17%

Il Collegio dei Revisori ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Previsione definitiva 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (E.3.01.01.01.000)	€ 18.400,00	€ 30.700,00	€ 36.700,00	€ 41.700,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 1.641.300,00	€ 1.414.000,00	€ 1.413.500,00	€ 1.413.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 99.629,95	€ 102.223,65	€ 102.223,65	€ 102.223,65
Percentuale fondo (%)	6,00%	7,08%	7,05%	7,03%

Il Collegio dei Revisori ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo esecutivo con deliberazione di Giunta comunale n. 139 del 14/11/2023 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 61,66%, confermata anche con deliberazione di Giunta comunale n. 143 del 23/11/2023.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni 2024-2026 dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente, confrontate con la previsione definitiva 2023 ed il dato consuntivo 2022:

Titolo 3	Rendiconto 2022	Previsione definitiva 2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 286.565,95	€ 342.000,00	€ 327.000,00	€ -	€ 337.000,00	€ -	€ 327.000,00	€ -

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni nel bilancio 2024-2026, confrontata con la previsione definitiva 2023 ed il dato consuntivo 2022, è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
Rendiconto 2022	€ 460.086,92	€ -	€ 460.086,92
Previsione definitiva 2023	€ 678.000,00	€ 30.000,00	€ 648.000,00
Previsione 2024	€ 745.000,00	€ 30.000,00	€ 715.000,00
Previsione 2025	€ 480.000,00	€ 60.000,00	€ 420.000,00
Previsione 2026	€ 470.000,00	€ -	€ 470.000,00

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni definitiva 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 3.736.241,85	€ 3.551.347,58	€ 3.565.973,32	€ 3.565.973,32
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 229.145,58	€ 209.297,52	€ 210.039,83	€ 210.018,58
103	Acquisto di beni e servizi	€ 9.613.704,29	€ 9.587.656,45	€ 9.286.596,31	€ 9.268.770,68
104	Trasferimenti correnti	€ 2.396.464,57	€ 2.215.927,37	€ 2.182.884,50	€ 2.157.812,44
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 276.025,05	€ 259.535,52	€ 227.808,07	€ 249.771,19
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 132.428,84	€ 90.167,76	€ 80.167,76	€ 99.683,11
110	Altre spese correnti	€ 1.186.040,20	€ 1.295.812,86	€ 1.335.152,86	€ 1.314.252,86
Totale		€ 17.570.050,38	€ 17.209.745,06	€ 16.888.622,65	€ 16.866.282,18

Acquisto beni e servizi

Il Collegio dei Revisori ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, il Collegio dei Revisori prende atto del seguente andamento:

Acquisto beni e servizi	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 367.584,00	€ 284.200,00	€ 262.200,00	€ 269.200,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 29.000,00	€ 19.000,00	€ 14.000,00	€ 15.000,00
Pubblica illuminazione - Fornitura energia (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 271.236,16	€ 254.488,30	€ 204.926,24	€ 204.926,24
Appalto calore - Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 354.561,88	€ 372.726,27	€ 347.469,70	€ 356.811,74
Totale	€ 1.022.382,04	€ 930.414,57	€ 828.595,94	€ 845.937,98

Spese di personale

La nota integrativa evidenzia che le previsioni di spesa di personale nel triennio rispettano i limiti di spesa di cui all'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 e dell'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 15.157.914,93;
- per il 2025 ad euro 10.048.101,00;
- per il 2026 ad euro 3.628.101,00;

Il Collegio ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

Il Collegio ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Il Collegio ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

Il Collegio ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2024 - euro 78.010,00 pari allo 0,453% delle spese correnti;
- anno 2025 - euro 76.500,00 pari allo 0,453% delle spese correnti;
- anno 2026 - euro 75.000,00 pari allo 0,448% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

Il Collegio dei Revisori ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 300.000,00
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Collegio ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 795.410,96 per l'anno 2024 di cui euro 785.410,96 di parte corrente ed euro 10.000,00 di parte capitale;

- euro 813.860,96 per l'anno 2025 di cui euro 803.860,96 di parte corrente ed euro 10.000,00 di parte capitale;
- euro 776.960,96 per l'anno 2026 di cui euro 766.960,96 di parte corrente ed euro 10.000,00 di parte capitale;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

Il Collegio ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario. L'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice (la media dei rapporti annui).

L'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per il triennio 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 795.410,96	€ 813.860,96	€ 776.960,96
FCDE parte corrente	€ 785.410,96	€ 803.860,96	€ 766.960,96
FCDE parte capitale	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Fondi per spese potenziali

Il Collegio ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) risulta al momento congruo.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2024	Previsione 2025
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Fondo oneri futuri	€ -	€ -	€ -
Fondo perdite società partecipate	€ -	€ -	€ -
Fondo passività potenziali	€ -	€ -	€ -
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.491,90	€ 4.491,90	€ 4.491,90
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -	€ -	€ -
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -	€ -	€ -
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 106.000,00	€ 119.000,00	€ 133.000,00
Altri.....			
Totale	€ 115.491,90	€ 128.491,90	€ 142.491,90

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2024-2026.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha** stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2023 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamenti Risultato di amministrazione 2022

L'accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione 2022 pari a euro 874.361,34 risulta così composto:

- € 200.000,00 fondo rischi contenzioso
- € 19.059,00 per quota diritti di rogito spettante al segretario comunale
- € 28.550,04 per pensioni e integrazioni del trattamento di quiescenza a carico dell'Ente
- € 2.145,38 per rimborso ai datori di lavoro della quota annuale dell'indennità di fine rapporto
- € 16.795,88 per fondo rischi riscossione coattiva
- € 5.673,53 prestazione di servizi per rimozione neve dall'abitato - ris. proprie
- € 24.354,49 prestazione di servizi per rimozione neve dall'abitato
- € 42.225,75 prestazione servizi - servizio sgombero neve e spargimento sale su strade comunali
- € 15.000,00 rimborso tributi non dovuti
- € 4.502,61 fondo spese per indennità di fine mandato del sindaco
- € 136.962,17 fondo rinnovo contratto di lavoro
- € 25.000,00 trasferimenti di capitale (proventi loculi)
- € 285.000,00 fondo rischi per conguaglio utenze
- € 10.793,90 fondo rischi vari spese e mancate entrate varie c/capitale
- € 53.911,72 fondo rischi vari spese e mancate entrate varie correnti
- € 4.386,87 accantonamento per rimborso addizionale energia elettrica.

INDEBITAMENTO

Il Collegio ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Il Collegio ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. n.118/2011.

Il Collegio, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Nel triennio è prevista la contrazione di mutui per un totale di € 2.388.000,00 con il seguente dettaglio:

Anno 2024

- € 250.000,00 per Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali nelle frazioni e nel capoluogo - Mutuo previsto con Cassa Depositi e Prestiti;
- € 300.000,00 lavori di ristrutturazione di cimiteri comunali - Mutuo previsto con Cassa Depositi e Prestiti;
- € 430.000,00 per lavori di ristrutturazione ed adeguamento normativo stadio Minelli (mutuo ICS) - Mutuo previsto con Istituto Credito Sportivo;
- € 90.000,00 per lavori di riqualificazione delle aree di proprietà comunale poste nel quadrante compreso tra le vie Serre di Porto-Fausto Coppi-Martiri di Renno-Giannino Zanelli) - Mutuo previsto con Cassa Depositi e Prestiti;

Anno 2025 - Mutui previsti con Cassa Depositi e Prestiti:

- € 250.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria strade comunali nelle frazioni e nel capoluogo;
- € 200.000,00 per lavori di ristrutturazione di cimiteri comunali;
- € 300.000,00 per lavori di realizzazione opere di urbanizzazione primaria a servizio del nuovo polo scolastico - Il stralcio

Anno 2026 - Mutui previsti con Cassa Depositi e Prestiti:

- € 250.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria strade comunali nelle frazioni e nel capoluogo;
- € 300.000,00 per lavori di ristrutturazione di cimiteri comunali;
- € 18.000,00 mutuo flessibile per costruzione scuola primaria in sostituzione De Amicis.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	9.681.016,26	9.299.399,17	8.878.218,23	8.837.071,16	8.529.592,25
Nuovi prestiti (+)	796.000,00	690.000,00	1.070.000,00	750.000,00	568.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.177.617,09	1.111.180,94	1.111.147,07	1.057.478,91	803.698,99
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (riduzioni per economie)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	9.299.399,17	8.878.218,23	8.837.071,16	8.529.592,25	8.293.893,26
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	-48.545	-48.545	-48.545	-48.545	-48.545

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	219.223,88	275.525,05	259.035,52	227.308,07	249.271,19
Quota capitale	1.177.617,09	1.111.180,94	1.111.147,07	1.057.478,91	803.698,99
Totale fine anno	1.396.840,97	1.386.705,99	1.370.182,59	1.284.786,98	1.052.970,18

Il Collegio ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Nel relativo macroaggregato di spesa - 107 interessi passivi - è stato previsto prudenzialmente per ciascuna annualità un ulteriore importo di euro 500 per interessi passivi su anticipazione di tesoreria, evidenziando che l'Ente nell'ultimo triennio non ne ha fatto ricorso.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	223.489,69	278.408,78	281.451,83	233.060,33	232.941,30
Entrate correnti	16.838.338,42	16.885.379,04	17.695.455,61	18.012.930,21	18.194.052,13
% su entrate correnti	1,33%	1,65%	1,59%	1,29%	1,28%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i servizi sociali all'Unione dei Comuni del Frignano. L'Ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Nel corso del 2020 si è provveduto a esternalizzare la gestione del complesso castellano di Montecuccolo finalizzata allo sviluppo, alla programmazione culturale e alla promozione per la durata di anni 7.

Nel triennio 2024-2026 l'Ente prevede la gestione associata del servizio personale con anche l'esternalizzazione del servizio di gestione economica del personale.

Il Collegio ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

Il Collegio prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

Il Collegio prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Il Collegio ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.n.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge n.147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs.n.175/2016)

L'Ente provvederà entro il 31/12/2023, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

PNRR

Il Collegio, con verbale n. 53 del 26/07/2023 ha proceduto ad effettuare una verifica sui dati inseriti nella tabella PNRR 2023.

Il Collegio prende atto che, con deliberazione di Giunta Comunale n° 57 del 25/05/2023, è stata costituita l'unità di progetto PNRR.

Il Collegio dei Revisori prende altresì atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

MISSIONE	COMPONENTE	LINEA D'INTERVENTO	DESCRIZIONE PROGETTO	QUADRO ECONOMICO	CONTRIBUTO PNRR	RISORSE PROPRIE ENTE	TIPOLOGIA RISORSE PROPRIE ENTE
2	3	1.1	Lavori di realizzazione nuova scuola secondaria di 1° grado in sostituzione scuola media R. Montecuccoli presso il nuovo polo adiacente allo stadio G. Minelli	11.200.000,00	11.200.000,00	0,00	
2	4	2.2	Realizzazione di lavori per efficientamento energetico su edifici di proprietà comunale plesso scolastico Ugo Foscolo (annualità 2023)	250.000,00	90.000,00	160.000,00	1110.000 appl.avanzo 50.000 oneri urbanizzazione
2	4	2.2	Realizzazione di lavori per efficientamento energetico su edifici di proprietà comunale plesso Tonini (annualità 2024)	90.000,00	90.000,00	0,00	
1	1	1.4.3	Adozione APP IO	6.860,00	6.860,00	0,00	
1	1	1.4.3	Adozione PagoPa	33.423,00	33.423,00	0,00	
1	1	1.4.4	Adozione Identità Digitale (SPID/CIE)	14.000,00	14.000,00	0,00	
1	1	1.4.1	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici (Siti)	155.234,00	155.234,00	0,00	
1	1	1.2	Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	121.992,00	121.992,00	0,00	
1	1	1.3	piattaforma digitale nazionale dati (PDND)	20.344,00	20.344,00	0,00	
4	1	3.3	Lavori di messa in sicurezza e miglioramento sismico della scuola primaria Ugo Foscolo - 1° stralcio piano edilizia scolastica 2019 seconda tranche	800.000,00	307.021,68	492.978,32	200.000 accens.mutuo 143.000 alienazioni 149.978,32 appl.avanzo
2	4	2.2	Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del patrimonio comunale finalizzati alla promozione della mobilità sostenibile ed all'abbattimento delle barriere architettoniche nei centri abitati (annualità 2020)	90.000,00	90.000,00	0,00	
2	4	2.2	Lavori di messa in sicurezza del patrimonio comunale e promozione della mobilità sostenibile mediante lavori di manutenzione straordinaria alla rete viaria e implementazione della rete di pubblica illuminazione nel capoluogo e nelle frazioni del comune di Pavullo nel Frignano (annualità 2021)	180.000,00	180.000,00	0,00	
2	4	2.2	Interventi di relamping relativi alla sostituzione ed i corpi illuminanti sodio alta pressione, con telecontrollo punto-punto, con nuovi a matrice led 3000°k ad alta efficienza, cablati con reattore elettronico dimmerabile con riduzione del flusso preprogrammato. i stralcio (annualità 2022)	90.000,00	90.000,00	0,00	
5	2	2.1	Lavori di ristrutturazione ed adeguamento normativo edificio nominato Palazzina Virtus dell'impianto sportivo G. Galloni e dell'attiguo bocciodromo comunale	540.000,00	495.000,00	45.000,00	alienazioni
5	2	2.1	Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza delle strade e piazze del centro urbano	300.000,00	295.000,00	5.000,00	alienazioni
			TOTALE	13.891.853,00	13.188.874,68	702.978,32	

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire la tracciabilità contabile ossia l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

Il Collegio dei Revisori ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR, così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio dei Revisori a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024-2026;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congruo gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il Collegio richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come

disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento al DUP;
- del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Collegio dei Revisori:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 143 del 23/11/2023.

Firma digitale, 24 novembre 2023

Collegio dei Revisori
Dott.ssa Susanna Giuriatti
Dott. Alessandro Rossetti
Dott.ssa Grazia Zeppa